

FONDAZIONE DEI GEOMETRI E DEI GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

RELAZIONE DEL TESORIERE

AL BILANCIO PREVENTIVO DELL'ANNO 2014

Il bilancio di previsione per il 2014, prevede una leggera diminuzione rispetto ai due bienni precedenti, in quanto abbiamo rilevato nella gestione quasi consolidata dell'anno in corso, una riduzione della somma preventivata, di circa il 15%.

Pertanto la previsione di bilancio per l'anno futuro, è stata redatta sulla base di quella prevista per l'anno in corso, con una diminuzione di bilancio del 13% circa, portando il totale dei costi previsti in € 175.000, che dovranno essere bilanciati da altrettante entrate.

Questa condizione di leggero decremento della somma prevista per l'anno futuro, è dovuta principalmente alla situazione economica generale, che non facilita nessun tipo di attività, ne tantomeno quella formativa, funzione che caratterizza e riveste un ruolo principale, nella gestione della fondazione.

Per quanto riguarda i costi, si prevede un generale diminuzione dei medesimi, prevedendo un grosso risparmio sulla gestione dei corsi (- 10.000 €), su software gestione crediti, ormai quasi completati (- 8.000 €), sulla partecipazione ad eventi sportivi e ricreativi (- 6.000 €), mentre gli altri subiranno piccole variazioni, fatta

eccezione per le spese di rappresentanza e quelle relative alla cancelleria, che subiranno un aumento rispettivamente di € 4.000 ed € 1.000.

Relativamente ai ricavi, l'importo maggiore sarà rappresentato dall'entrate inerenti all'esecuzione dei corsi di aggiornamento professionale, che comunque sono stati preventivati in diminuzione, rispetto agli anni precedenti (- 10.000 €) e dal contributo da parte del Collegio, in conto esercizio e per l'esecuzione di corsi istituzionali e di convegni gratuiti per gli iscritti, che comunque subirà una riduzione di ben € 14.000, rispetto all'anno in corso.

Dall'analisi delle gestioni degli anni precedenti, si può rilevare che la Fondazione, pur non raggiungendo una vera e propria autonomia finanziaria, riesce ad assorbire nel proprio bilancio, costi che in precedenza gravavano sul bilancio del Collegio, facendo risparmiare risorse economiche che possono essere indirizzate alla tutela ed al rinnovamento, sempre più attuale e necessario per la nostra categoria professionale, oltre a concorrere al mantenimento della quota di iscrizione annuale all'Albo, fra le più basse d'Italia, se non la più bassa.

Il Tesoriere

